

Accordo di Collaborazione
ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990
per attività di supporto al Piano Nazionale Prevenzione ed al Piano Nazionale di Prevenzione attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'allegato A

TRA

L'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, (di seguito denominato anche ISPRO) Codice fiscale 94158910482 e Partita I.V.A. 05872050488, rappresentato legalmente dal Prof. Gianni Amunni Direttore Generale, con sede in via Cosimo il Vecchio, n. 2 Firenze, ove trova ubicazione il network Osservatorio Nazionale screening (di seguito denominato anche ONS) per la funzione rivestita;

E

Regione Lombardia (di seguito denominata Regione) Codice fiscale e Partita I.V.A. 80050050154, con sede in Piazza Città di Lombardia, n. 1 – Milano, rappresentata legalmente nella persona del Direttore Generale Dr. Giovanni Pavesi, nato a Verona il 10/07/1961, domiciliato per la carica nella medesima sede, presso la Direzione Generale Welfare

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 34, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale (PSN), da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti;
- ai sensi del comma 34 *bis* del medesimo art.1 della sopracitata Legge n.662/1996, al fine di poter beneficiare delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale, le Regioni devono elaborare specifici progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- sia il PSN che il Patto per la Salute 2019-2021 sono orientati a promuovere una maggiore omogeneità e accessibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, attraverso l'individuazione di strategie condivise volte a superare le disuguaglianze ancora presenti in termini di risultati di salute, accessibilità e qualità dei servizi, al fine di garantire uniformità dell'assistenza;
- in data 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n.209/CSR) è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni sul nuovo patto per la Salute 2019-2021;
- in data 6 agosto 2020 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno raggiunto l'Intesa concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025 (Rep. Atti n. 27/CSR);
- a seguito dell'accordo raggiunto tra il Governo, Regioni e Province autonome, nella seduta del 4 agosto 2021 (rep. Atti. n. 150/CSR) sono stati individuati gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021 ed è stato definito l'utilizzo da parte delle

Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34**bis**, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni;

- per l'anno 2021, fra le 5 linee progettuali approvate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, è confermata la linea denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille pari a € 226.551,00 dedicato al Supporto PNP-Network (linea progettuale n. 4) inerente l'obiettivo prioritario "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione";
- ai fini dello svolgimento delle attività le Regioni sono tenute a presentare uno specifico progetto e a sottoscrivere uno specifico accordo di collaborazione con l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS);
- l'ONS è individuato come strumento tecnico a supporto del Ministero e delle Regioni, per il monitoraggio dei programmi di screening per il tumore della mammella, del colon-retto e della cervice uterina, incaricato della gestione delle quote regionali provenienti dal 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network, sulla base delle attività programmate a livello regionale;
- negli anni pregressi sono state emanate precedenti Intese della Conferenza Stato- Regioni riconoscendo all'ONS le quote regionali provenienti dal 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP per gli anni 2014-2020;
- con Decreto del Ministero della Salute del 04/08/2011 "Adozione del documento esecutivo per l'attuazione delle linee di supporto centrali al Piano nazionale della prevenzione 2010-2012", fra le azioni centrali prioritarie era prevista una azione specifica (ACP 2.3) denominata "Assetto istituzionale dell'Osservatorio Nazionale Screening" che gettava le basi per la riorganizzazione dello stesso in un'ottica di "stewardship" e che avrebbe dovuto portare alla formalizzare, fra gli altri aspetti, del rapporto consolidato nel corso degli anni fra l'Osservatorio e l'Istituto quale incardinamento amministrativo-gestionale del network;
- richiamata la nota ricevuta dal Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute Prot. n. 0047081 del 15/10/2021, nella quale si invita Ispro, nelle more della definizione del nuovo regolamento organizzativo dell'Osservatorio, a dare attuazione a quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni (Intesa Rep Atti n. 150/CSR del 4 agosto 2021) relativo alla realizzazione della linea progettuale 4 "Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al PNP" procedendo alla stipula di specifici atti/convenzioni con le singole Regioni;
- con DGR 5676 del 15.12.2021 è stato approvato l'elenco delle progettualità per l'anno 2021 e le schede descrittive delle stesse, finalizzate all'attuazione degli obiettivi definiti dal Piano Sanitario Nazionale a valere sul FSN 2021, redatte in conformità delle disposizioni dell'Accordo sancito con Intesa Stato-Regioni, Rep. Atti n. 150/CSR del 4.08.2021;
- con la sopracitata deliberazione Regione Lombardia ha deciso di ripartire il 5 per mille in parti uguali tra i Network che supportano il PNP, ossia il Network Italiano Evidence-Based Prevention (NIEBP), l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), l'Associazione Italiana dei Registri Tumori (AIRTUM) e che le relative quote verranno definite dalle rispettive Intese Stato-Regioni per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - (Premesse e Allegati)

Le premesse e l'allegato tecnico (Allegato A) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo, che si sottoscrive fra le parti ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990, il quale consente alle pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Articolo 2 - (Oggetto)

Il presente Accordo disciplina la collaborazione fra le parti finalizzata alla realizzazione delle attività previste nell'ambito della linea progettuale n. 4 denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", inerente l'obiettivo prioritario "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione", in particolare le attività di ONS come specificato nella scheda tecnica allegata (Allegato A).

Articolo 3 - (Funzioni)

1. L'ONS ha lo scopo di supportare Regioni e Ministero della Salute per il monitoraggio dei programmi di screening per il tumore della mammella, del colon-retto e della cervice uterina, per il miglioramento continuo della qualità, per la formazione specifica e per la promozione della ricerca applicata a questo ambito.
2. ISPRO e Regione Lombardia contribuiranno alla realizzazione delle attività progettuali dell'ONS ciascuno nell'ambito di propria competenza, destinando le occorrenti risorse umane e strumentali ritenute necessarie per il raggiungimento delle finalità comuni oggetto del presente Accordo.

Articolo 4 - (Referenti)

Responsabile delle attività e Referente scientifico per la Regione Lombardia è: Silvia Deandrea

Responsabili delle attività e Referenti scientifici per ISPRO/ONS sono: Paola Mantellini, Francesca Battisti

Articolo 5 (Durata e Proroga)

Il presente Accordo decorre dalla data di apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo contraente e resterà in vigore per tutto il periodo di vigenza del Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025.

Articolo 6 - (Contributo e Rendicontazione)

1. Ai fini del presente Accordo di collaborazione la Regione verserà ad ISPRO la quota proveniente dal 5 per mille delle risorse regionali vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network ONS, per ciascuno degli anni di vigenza del presente accordo.
2. I suddetti versamenti sono da intendersi quale mero ristoro delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente rendicontati per ciascuna annualità di riferimento, in conformità con il piano economico relativo alle attività da realizzare, definito annualmente secondo lo schema contenuto nell'allegato tecnico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente accordo.
3. Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità: le quote annuali, definite dalle Intese Stato-Regioni come precisato in premessa, ogni anno entro il mese di aprile, previa presentazione da parte del Network di una dettagliata relazione sulle attività, realizzate nell'anno di riferimento, che dovrà essere validata dal referente scientifico di Regione Lombardia; il pagamento è subordinato alla presentazione della rendicontazione annuale da parte del ONS.
4. Il contributo non costituisce imponibile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del DPR n. 633/72, non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, ma rappresentando un mero ristoro

delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente rendicontati per lo svolgimento di attività ricomprese nei compiti istituzionali di entrambe le parti.

5. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività ONS, entro il mese di febbraio di ogni anno di attività, trasmette a Regione Lombardia un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento delle attività nell'anno precedente ed un rendiconto che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute da ISPRO.
6. Le rendicontazioni dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano di cui al 2 comma 2 del presente articolo. E' fatta salva la possibilità di modificare l' entità delle singole voci di spesa, nel rispetto del finanziamento complessivo e del limite percentuale delle spese generali che non può superare il 20% del finanziamento stesso. La documentazione relativa alla rendicontazione finanziaria dovrà essere custodita presso la sede amministrativa di ISPRO/ONS e resa disponibile qualora richiesta, per cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.
7. Entro sessanta giorni (60 gg.) dalla scadenza dell'Accordo, ONS trasmette a Regione Lombardia un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'Accordo stesso ed un rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.
8. I pagamenti di cui al punto 3 sono subordinati a formale richiesta di pagamento e/o nota di debito, laddove dovuta.

Articolo 7 - (Trattamento dati)

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno dell'ISPRO che della Regione sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. È diritto delle parti contraenti ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
2. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.
3. I titolari del trattamento dei dati sono ISPRO, con sede in Firenze, Via Cosimo il Vecchio n. 2, e la Regione, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia, n. 1, nelle persone dei loro legali rappresentanti *pro tempore*.

Articolo 8 - (Responsabilità)

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro instaurati dall'altra parte nell'ambito delle attività di cui al presente accordo. Pertanto, le parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell'attuazione, nei locali di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
2. Ciascuna parte s'impegna a sollevare e tenere indenne l'altra parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto

produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Articolo 9 - (Diritto di Recesso)

1. La Regione Lombardia e ISPRO hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico, di sopravvenute normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente accordo. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte tramite PEC, nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.
2. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguito. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultato e la Regione si impegna a corrispondere a ISPRO/ONS l'importo delle spese sostenute fino al momento dell'anticipata risoluzione del rapporto.

Articolo 10 - (Tracciabilità finanziaria)

1. Al finanziamento in oggetto è attribuito da ISPRO il codice unico di progetto (CUP) che verrà comunicato alla Regione e dovrà essere riportato in ogni documento contabile ed inserito nei pagamenti che saranno effettuati verso soggetti terzi.
2. In riferimento alla legge n. 136/2010 tutta la documentazione amministrativo – contabile riguardante il presente accordo deve riportare il Codice Unico di Progetto (CUP).
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Articolo 11 - (Comunicazioni)

Le comunicazioni tra le Parti dovranno essere redatte in forma scritta e inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata

- per la Regione: UO Prevenzione, Direzione Generale Welfare
PEC: welfare@pec.regione.lombardia.it
- per ISPRO
PEC: ispro@postacert.toscana.it

Articolo 12 - (Foro competente)

Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione del presente accordo di collaborazione, che non si potesse definire in via amministrativa, sarà di competenza del Foro di Firenze.

Articolo 13 - (Disposizioni finali)

1. Il presente accordo è composto da n. 6 pagine, n. 13 articoli, comprende come sua parte integrante e sostanziale l'allegato tecnico (Allegato A) ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico della parte nel cui interesse viene richiesta la registrazione.
2. Esso è redatto in unico originale in formato digitale ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 ed è soggetto all'imposta di bollo alla quale provvederà ISPRO tramite apposizione del contrassegno telematico sul contenuto cartaceo trattenuto, in originale, presso quest'ultima e a disposizione degli organi di controllo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Lombardia

Il Direttore Generale DG Welfare

Dott. Giovanni Pavesi*

Per ISPRO

Il Direttore Generale

Prof. Gianni Amunni

Per ONS

Dott.ssa Paola Mantellini*

**firmato digitalmente*

SUPPORTO DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING AL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2022-2025

Ente: Regione Lombardia

Referenti Regione Lombardia: Dott.ssa Silvia Deandrea

Struttura: Struttura Stili di vita per la prevenzione - Promozione della salute- Screening

E-mail: silvia_deandrea@regione.lombardia.it

Ente: ISPRO

Referenti ONS: Dr.ssa Paola Mantellini - ISPRO - Via Cosimo il Vecchio, 2 50139 Firenze

E-mail p.mantellini@ispro.toscana.it;

Dr.ssa Francesca Battisti - ISPRO - Via Cosimo il Vecchio, 2 50139 Firenze

E-mail f.battisti@ispro.toscana.it

Obiettivi (pertinenti al PRP). Indicare a quali obiettivi del PRP e dei relativi Programmi il progetto intende contribuire

PROGRAMMA LIBERO 14 SCREENING ONCOLOGICI

PL14_OT03_IT03 Sviluppare le conoscenze e le competenze degli attori del sistema screening oncologici (operatori SSR e stakeholder)

PL14_OT04_IT04 Sviluppare una strategia di comunicazione regionale dei programmi di screening

PL14_OS04_IS07 Rendere disponibili ai cittadini, ai portatori di interesse e alla comunità scientifica evidenze di risultato dei programmi di screening oncologici

Azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi (max 5 azioni)

- 1)** Messa a disposizione attraverso un sito web interattivo, navigabile e costantemente aggiornato delle raccomandazioni delle linee guida italiane dello screening mammografico, cervicale e coloretale e dei documenti tecnici di indirizzo a supporto dell'applicazione delle raccomandazioni, in collaborazione con le tre società scientifiche afferenti alla Federazione delle Associazioni degli Screening Oncologici (FASO). Le raccomandazioni includono gli adattamenti italiani delle linee guida europee e ulteriori raccomandazioni sviluppate ex-novo a partire da esigenze di supporto scientifico alle attività espresse dalla Regione Lombardia e dagli stakeholder, quali ad esempio il percorso della donna portatrice di protesi mammaria nello screening mammografico, l'utilizzo della MRI pre-operatoria, etc.
- 2)** Produzione di report di dettaglio a partire dai dati conferiti da Regione Lombardia attraverso le survey ONS sugli indicatori di processo e di risultato dei programmi lombardi, con livello di risoluzione sul singolo programma e possibili approfondimenti es. sulle fasce di età oggetto di estensione dei programmi nel 2017 (45-49 mammografico, 70-74 mammografico e colon-retto)
- 3)** Attività di formazione annuale specifica rivolta agli operatori screening del SSR basati sulle raccomandazioni e documenti tecnici di cui al punto 1) e sul bilancio sociale degli screening oncologici,

svolta in collaborazione con FASO e pianificata in funzione del fabbisogno espresso da Regione Lombardia

- 4) Completa messa a sistema dello strumento Decision Aid a supporto del programma di comunicazione regionale
- 5) Completa messa a disposizione della App del progetto SMART a supporto della adozione di corretti stili di vita per gli utenti che afferiscono ai programmi di screening organizzato

Indicatori annuali di monitoraggio (almeno 2). Indicare titolo, fonte, formula, valore atteso annuale

Obiettivo 1: Sviluppare le conoscenze e le competenze degli attori del sistema screening oncologici (operatori SSR e stakeholder) attraverso la messa a disposizione attraverso un sito web interattivo, navigabile e costantemente aggiornato delle raccomandazioni delle linee guida italiane dello screening					
Indicatore: Percentuale di raccomandazioni correlate a documenti tecnici di indirizzo messi a disposizione attraverso il sito web interattivo delle linee guida degli screening oncologici sul numero di raccomandazioni attese					
Numeratore: Numero di raccomandazioni pubblicate					
Denominatore: Numero di raccomandazioni attese (10 per anno)					
Formula di calcolo: Raccomandazioni pubblicate / raccomandazioni attese					
Fonte: Sito web interattivo					
Valori attesi:		2022	2023	2024	2025
		Almeno 10 raccomandazioni sul sito web – 100%	Almeno 10 raccomandazioni sul sito web – 100%	Almeno 10 raccomandazioni sul sito web – 100%	Almeno 10 raccomandazioni sul sito web – 100%
Note:					

Obiettivo 2: Rendere disponibili ai cittadini, ai portatori di interesse e alla comunità scientifica evidenze di risultato dei programmi di screening oncologici					
Indicatore: 2) Produzione di report di dettaglio a partire dai dati conferiti da Regione Lombardia attraverso le survey ONS					
Numeratore: Numero di report prodotti					
Denominatore: Numero di report attesi (1 per anno)					
Formula di calcolo: Report pubblicati / report attesi					
Fonte: Pagina screening Regione Lombardia					
Valori attesi:		2022	2023	2024	2025
		1 report 100%	1 report 100%	1 report 100%	1 report 100%
Note:					

Obiettivo 3: Sviluppare le conoscenze e le competenze degli attori del sistema screening oncologici (operatori SSR e stakeholder) attraverso attività di formazione annuale specifica rivolta agli operatori					
---	--	--	--	--	--

screening del SSR					
Indicatore: 3) Attività di formazione annuale specifica rivolta agli operatori screening del SSR					
Numeratore: Numero di eventi formativi attuati					
Denominatore: Numero di eventi formativi attesi					
Formula di calcolo: Eventi formativi attuati / eventi formativi attesi					
Fonte: Attestazione Regione Lombardia					
Valori attesi:		2022	2023	2024	2025
		1 evento 100%	1 evento 100%	1 evento 100%	1 evento 100%
Note:					

CRONOPROGRAMMA ANNUALE

AZIONI	2022	2023	2024	2025
Pubblicazione raccomandazioni	X	X	X	X
Pubblicazione report	X	X	X	X
Svolgimento eventi formativi	X	X	X	X
Messa a sistema Decision Aid		X		
Messa a sistema della App Smart			X	

Ogni anno successivo all'avvio sarà approvato, con atto del Dirigente competente della Direzione Welfare di Regione Lombardia, il cronoprogramma e il piano finanziario annuale, redatto secondo lo schema successivo, in funzione dei fondi destinati a Regione Lombardia in base all'accordo Stato Regioni che definisce gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art.1 commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n.662 e successive integrazioni.

VOCE di COSTO	IMPORTO (€)
Personale	
Materiali	
Missioni	
Beni e servizi	
Spese generali (max 20%)	
Totale	